

Parrocchia San Giovanni Battista
don Alfredo, piazza san Giovanni 3 - 039 990 26 82

**Appuntamenti
della Comunità**

www.oratoriosanluigi.it

19
febbraio
2023

n° 677

20 LUNEDÌ -

- * 8:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio (i.o. per la salute e una vita benedetta da Dio)
- * **16:30** **Catechesi 3^a e 4^a elementare**
- * **17:00** **Allenamenti di pallavolo "Under 13" presso la palestra della scuola media**
- * **18:00** **Allenamenti di calcio "Allievi" presso il campo dell'oratorio**
- * **19:00** **Allenamenti di pallavolo "Allieve" presso la palestra della scuola media**
- * **20:45** **Allenamenti di pallavolo "Open misto" presso la palestra comunale, Osnago**

21 MARTEDÌ -

- * 8:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio
- * **16:30** **Catechesi 5^a elementare e 1^a media**
- * **20:30** **Allenamenti di pallavolo "Open femminile" presso la palestra della scuola media**

22 MERCOLEDÌ -

- * 9:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio (+ Teresa, Pasquale e Gemma)
- * **16:30** **Catechesi 1^a e 2^a elementare**
- * **16:30** **Allenamenti di pallavolo "Under 10" presso la palestra della scuola elementare**
- * **18:00** **Allenamenti di calcio "Allievi" presso il campo dell'oratorio**
- * **20:45** **Catechesi adolescenti, 18enni e giovani**

23 GIOVEDÌ - san Policarpo

- * 16:25 S. Messa nella cappella dell'oratorio
- * **17:00** **Allenamenti di pallavolo "Under 13" presso la palestra della scuola media**
- * **19:00** **Allenamenti di pallavolo "Allieve" presso la palestra della scuola media**

24 VENERDÌ -

- * 8:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio
- * **16:30** **Allenamenti di pallavolo "Under 10" presso la palestra della scuola elementare**
- * **18:00** **2^a e 3^a media: serata di carnevale - cena e convivenza in oratorio**
- * **18:30** **Allenamenti di pallavolo "Open femminile" presso la palestra della scuola media**
- * **20:30** **Allenamenti di pallavolo "Open misto" presso la palestra della scuola media**

25 SABATO -

- * **16:30** **SPORTELLO CARITAS presso la casa parrocchiale**
- * **17:00** **S. Confessioni, in chiesa**
- * 18:00 S. Messa domenicale vigiliare (+ Vismara Mario, Costanza, Silvana - - Brioschi Alfredo - - Maggioni Angela e Pozzoni Carlo - - Fumagalli Carlo)

26 DOMENICA - prima di Quaresima

Nelle domeniche di Quaresima, nelle chiese di rito Ambrosiano, è possibile acquistare l'indulgenza plenaria recitando devotamente la preghiera "Eccomi o mio amato e buon Gesù" davanti all'immagine del Crocifisso, dopo essersi comunicati

- * 9:00 S. Messa
- * 10:30 S. Messa (+ fam. Viganò, Fumagalli Mariella - - fam. Tironi, Formenti Eugenio - - fam. Nava)
diretta streaming sul canale YouTube: ORATORIO SAN LUIGI CERNUSCO LOMBARDO
- * 15:30 nella cappella dell'oratorio: recita del Rosario

continuiamo
a suggerire
pensieri
sul tema
dell'
educazione

Coraggio, parlate di Dio

Un bambino stava disegnando e l'insegnante gli disse:
"È un disegno interessante. Che cosa rappresenta?"

"È un ritratto di Dio".

"Ma nessuno sa com'è fatto Dio".

"Quando avrò finito il disegno, lo sapranno tutti!"

I bambini sanno com'è fatto Dio!

Quanto tempo impieghiamo a farglielo dimenticare?

"Oggi i genitori non parlano esplicitamente di Dio ai figli perché hanno paura di passare per matti» sostiene uno scrittore. In realtà più che 'matti', sono 'incoscienti'. Perché non sanno quello che perdono.

L'apprendimento religioso passa necessariamente attraverso **l'osservazione** e **l'imitazione**. Per la nascita e lo sviluppo dell'immagine di Dio infantile l'influenza dei genitori è decisiva. Il rapporto genitori-figlio viene innanzitutto trasferito al rapporto con Dio. Anche l'autostima del bambino e dell'adolescente ha le proprie radici nella famiglia e si ripercuote essenzialmente sul rapporto con Dio.

La cosa più importante per i genitori è chiarire la propria immagine di Dio. Abbiamo la responsabilità di non ingannare i nostri figli a proposito di Dio, rivelando loro un'immagine di Dio nemica della vita e dell'amore, danneggiandoli in questo modo dal punto di vista psichico. I bambini hanno bisogno di un rapporto con Dio, non di una "ideologia" su Dio.

"Nascondere la conoscenza di Dio ad un ragazzo, privarlo di questa verità, è il più grave reato che un educatore possa commettere" (monsignor Antonio Riboldi). Parole che spingono i genitori controcorrente ad impegnarsi al meglio per preparare nel figlio il terreno adatto alla germinazione di Dio.

I cinque ingredienti

I genitori controcorrente sanno che Dio non nasce ovunque, ma ha bisogno di un terreno adatto per germogliare. Ebbene tale terreno è buono se ha almeno cinque ingredienti, senza i quali, parlare di Dio, è come seminare nel marmo.

Primo ingrediente: il silenzio

Dio parla a voce bassa. Il rumore lo disturba sempre. La Bibbia non lascia dubbi: Dio è il primo alleato del silenzio. Il rumore è dispersione, il silenzio è concentrazione. Il rumore fa superficiali, il silenzio rende profondi! Maria Montessori, grande pedagogista, era decisa: *"È impossibile che in una scuola fracassona circolino grandi idee!"*.

Secondo ingrediente: la meraviglia

"Un uomo senza stupore non è un uomo: è un fungo!" parola di Saint-Exupéry. Un ragazzo senza la capacità di meravigliarsi è un ragazzo freddo, insensibile, indifferente. Un ragazzo decisamente incompleto!

Terzo ingrediente: la grinta

Dio è buono, misericordioso, paziente...: è tutto, tranne che stupido. Non accetta di essere preso in giro! Ci ha dato una vita e vuole che gliela restituiamo ripiena di bene. La cosa non sempre è facile: sovente richiede impegno e fatica. Educare a tener duro anche quando la vita

mostra i denti è mettere nei figli una condizione necessaria per accogliere Dio, non solo, ma anche per vivere da persone.

Quarto ingrediente: la gioia

È impossibile parlare di Dio, se non si tiene in conto la felicità. Vuol dire che le facce da funerale sono le meno adatte per parlare di Dio. L'esperienza della gioia è sempre un'esperienza che prepara ad accogliere Dio e, nello stesso tempo, è anche sempre la premessa per partire con il piede giusto per la vita: senza gioia non si vive, né si fa vivere.

Quinto ingrediente: l'amore

Tra tutti l'amore è l'ingrediente vertice che predispone il figlio all'accoglienza di Dio. *"Dio è amore"* (prima lettera di Giovanni 4,8), dunque ogni gesto d'amore parla di Dio e rimanda a Dio. Il figlio che si sente amato dai genitori, si sente sfiorato da Dio; non solo, ma sperimenta anche quella fiducia di fondo che lo fa ringraziare d'esser nato uomo e gli permette di gustare la vita.

Un bambino chiese alla mamma: «Secondo te, Dio esiste?».

«Sì».

«Com'è?».

La donna attirò il figlio a sé. Lo abbracciò forte e disse: «Dio è così».

«Ho capito».

da BS, Pino Pellegrino

"La religiosità matura rappresenta la miglior medicina, il miglior psicofarmaco. È infatti fonte di serenità, di equilibrio, di armonia emotiva".

Giacomo Dacquino, psichiatra